

# Ryan, figlio e nipote d'arte già nel panorama nazionale

**RITRATTO** / Il talento di 14 anni della famiglia Regazzoni gioca con gli adulti e ottiene risultati sia in Ticino sia in Svizzera  
«È uno sport che mi appassiona e che pratico seriamente, anche se mi piace giocare a calcio con i miei amici al campetto»

**Romano Pezzani**

Ryan Regazzoni è un figlio (e nipote) d'arte che interpreta le bocce con la naturalezza di un ragazzo di 14 anni. «È un vero talento e siamo felici di poterlo schierare anche nelle gare nazionali con gli adulti, consapevoli che la scuola resta al primo posto». Aldo Giannuzzi, anima della Sfera di Lugano (la società alla quale appartiene Ryan) e presidente della Commissione Nazionale Giovanile in seno alla FSB, si coccola il giovanissimo Regazzoni, che vanta già 5 vittorie nei tornei open e una medaglia d'argento ai Campionati svizzeri di terna.

**Sotto i riflettori**

«Mi sento osservato», sottolinea Ryan, «ma questa attenzione non mi disturba. Anzi, confesso che mi fa piacere e mi stimola». Papà Marco, commissario tecnico della Svizzera juniores, è un punto di riferimento per suo figlio, lui che da giocatore ha preso parte ai Mondiali 2012 in Argentina e agli Europei 2016 in Italia, dove ha conquistato la medaglia d'argento insieme a Maurizio Dalle Fratte, Alessandro Solcà, Thierry Roldan e al ct Marco Casella. «Ryan regge il confronto pure con i giocatori molto più grandi di lui, anche se ovviamente ha ancora degli ampi margini di miglioramento. In questo genere di gare impegnative sul piano mentale non può che crescere», sottolinea un padre fiero.

**L'abbraccio con il nonno**

Remo Rocchi, originario di Ca-



Il piccolo Ryan Regazzoni con il papà Marco e il nonno Remo in una foto del 2015.

**L'esordio a 4 anni**

**Passione di famiglia dai nonni e dal papà**

**In campo con la mamma**

Ryan Regazzoni, nato il 23 maggio 2007, è cresciuto con le bocce in mano, tanto da disputare la prima gara a soli 4 anni. I nonni, entrambi di nome Remo, gli hanno trasmesso la passione e anche il padre Marco, responsabile della nazionale giovanile, lo segue tuttora pure nel suo sviluppo sportivo. Ryan ha regalato un bel momento alla mamma Daniela, disputando al suo fianco due gare Lui&Lei.

dro e ancora oggi presente nella classifica FBTi, è stato fra i migliori giocatori del panorama svizzero. Ha provato la gioia di festeggiare il titolo luganese di coppia con il piccolo nipote, che nel 2019 aveva solo 12 anni. Sua figlia Daniela, la mamma di Ryan, lo ricorda come un momento davvero toccante. «Un abbraccio di felicità, Ryan era così orgoglioso di aver vinto un torneo con il nonno, che ha sempre visto come un idolo insieme all'altro nonno, pure di nome Remo, che era tesserato per la Sfera».

**Candidato allenatore**

Le qualità del gioiellino della Sfera non passano inosservate nemmeno in Italia. Angelo

Papandrea, quattro volte campione del mondo, è un tifoso di Ryan. «Mi piace come sta in campo e come gioca. Ha delle possibilità enormi, è il classico talento che ognuno desidererebbe allenare. Conosco bene suo padre e non è un caso che il ragazzo sia già arrivato a questi livelli».

**Hockey e amici**

Frequenta la quarta media, è un grande tifoso dell'HC Lugano e si diverte con gli amici giocando a calcio. «Riesco a staccare dalle bocce, anche se mi rendo conto che è un legame che comporta qualche ora settimanale di allenamento». Ma in fondo Ryan è un ragazzo come gli altri, che vive la sua vita senza l'assillo di dover sfondare. È particolarmente affezionato al nonno Remo e alla sorella Ambra, così come ai cugini Riccardo e Letizia, coi quali condivide i momenti di svago lontano dai viali, con il suo carattere socievole.

**A suo agio con i coetanei**

In campo già a 4 anni, quando aveva cominciato per la SB Grancia, Ryan è ora un Under 15. Nella sua categoria si trova a suo agio, dove i titoli (5 svizzeri e 7 ticinesi) sono tanti, senza dimenticare un campionato italiano a squadre con la Possaccio di Verbania. «Sono cresciuto molto grazie all'impegno a favore dei giovani e ringrazio la Sfera, che dal 2015 mi segue con dedizione». E Ryan, insieme a Gioele Bianchi, Numa Cariboni e Giorgia Cavadini, fa parte di un gruppo di validissimi ambasciatori per avvicinare nuovi ragazzi al gioco delle bocce.

## Il campione del mondo che ama il Ticino

**RICORDI** / Angelo Papandrea ha vinto quattro titoli iridati e uno intercontinentale e resta legato alla nostra realtà  
«Ho sempre giocato con calma in quanto ogni partita va disputata fino all'ultimo punto perché non è mai finita»

Brenno Poletti, Tarcisio Induni, Maurizio Dalle Fratte e Marco Ferrari. Quando Angelo Papandrea pensa al suo legame con la Svizzera, si riferisce a loro e ricorda le gare in tutto il Ticino con le quali ha potuto arricchire il suo impressionante palmarès di oltre 1.000 vittorie in carriera.

**Campione e gentleman**

«C'era un rapporto che andava oltre il risultato, anche se il montepremi era sempre ambito. Un anno vinsi addirittura un'auto. Mi sentivo a casa, i tifosi ticinesi mi hanno sempre accolto bene». Il giocatore calabrese, famoso per il suo volo infallibile, ha conquistato quattro titoli mondiali e uno intercontinentale, oltre a dieci campionati italiani. «Mi sono sempre affidato alla mia calma», fa notare Angelo Papandrea «perché ritengo che le bocce siano prima di tutto freddezza. L'emozione gioca

spesso brutti scherzi anche ai campioni». Il suo atteggiamento sul campo era da vero gentleman, «ma non lasciavo andare una partita anche quando pareva impossibile girare un pesante passivo. Credo che lottare fino all'ultimo punto sia un dovere di ogni giocatore, è un segno di rispetto nei confronti degli avversari e del pubblico».

**Tifo da stadio**

Le sfide con l'eterno rivale Dante D'Alessandro erano seguite da migliaia di spettatori nei palazzetti gremiti in ogni ordine di posto. «L'adrenalina era a mille, la concentrazione glaciale. Ma un'altra componente importante nelle bocce è la fortuna, che spesso va provocata. Anche questa è un'abilità che fa la differenza».

**60 anni di bocce**

Angelo Papandrea, legato ancora oggi sentimentalmente a



Andrea Papandrea, fra i miti italiani.

©ORAZIO DE LUCA

Bianca Finotti, con la quale spopolava nelle gare Lui&Lei degli anni d'oro, si appresta a festeggiare i sessant'anni di attività. «Le bocce sono uno sport sociale che accomuna ogni persona, dall'operaio all'ingegnere, all'avvocato. Ho fatto importanti conoscenze nella mia vita sportiva, ancora oggi ho delle relazioni anche se gioco per puro diletto».

**Delle 1.000 vittorie in carriera il calabrese ne ha raccolte diverse pure qui da noi contro grandi nomi**

**Un mito anche in Cina**

Il ticinese Fausto Calderari, in veste di membro della Federazione Boccistica Internazionale, negli anni '80 aveva esportato le bocce in Cina e si era affidato anche al campione calabrese. «È stata un'esperienza unica», ricorda Angelo. «Sono rimasto impressionato dalla capacità di assimilare i miei colpi da parte di sportivi provenienti dalla pallacanestro o dal volley. Dopo poche sedute di istruzione la tecnica del mio volo era già copiata». Nel 1985 Fausto Calderari si era presentato con i neofiti della nazionale cinese ai Mondiali di Milano, lasciando tutti a bocca aperta. «Un exploit senza precedenti». Anche Papandrea ha guidato una selezione, sia l'azzurra maschile sia quella femminile, ricevendo poi allestiti offerte da Turchia e Libia. «Fuori dall'Italia sarei interessato solo alla Svizzera, che fa capo a giocatori molto validi». **R.P.**

**FBTi 2022**

**Lista giocatori**

**CATEGORIA B**

Agatic Blaz: BLENIESE  
Badioli Fabrizio: PREGASSONA  
Bagnolini Nicola: CHIODI-MONTAGNA  
Ballinari Riccardo: ROMANO  
Barloggio Michele: VERZASCHESI  
Bemaschina Annamaria: RIVA SAN VITALE  
Borelli Giovanni: SFERA  
Besomi Mario: SFERA  
Bozzotti Marco: VERZASCHESI  
Caggiano Rocco: PREGASSONA  
Cassina Giuseppe: PREGASSONA  
Catarin Graziano: STELLA  
Cattaneo Fabrizio: BLENIESE  
Cavadini Giorgia: LA GERLA  
Ceresa Lino: BLENIESE  
Colangelo Franca: TORCHIO  
Contessi Gianangelo: CHIODI-MONTAGNA  
Conti Loris: RIVA SAN VITALE  
Costa Ermanno: CERCERA  
Crescini Vittorio: CHIODI-MONTAGNA  
Croci Torti Claudio: CENTRALE  
Curti Vittorio: LUGANO  
De Stefani Dario: VERZASCHESI  
Di Fabio Mario: LUGANO  
Di Giuseppe Giuseppe: SFERA  
Di Niro Michele: LIBERTAS  
Eichenberger Irena: CHIODI-MONTAGNA  
Fasani Enzo: CONDOR CLUB 2000  
Faul Giovanni: RIVA SAN VITALE  
Faul Jacopo: RIVA SAN VITALE  
Ferregutti Diego: RIVA SAN VITALE  
Ferrazzini Gianfranco: LA GERLA  
Ferrazzini Samanta: LA GERLA  
Fiorini Rodolfo: BLENIESE  
Frigerio Giuseppe: CERCERA  
Frigomosa Sergio: SFERA  
Gada Barenco Eros: LIBERTAS  
Gadoni Paolo: STELLA  
Garlaschi Giuseppe: SFERA  
Genni Remo: TORCHIO  
Gerosa Michele: CERCERA  
Giamboni Giancarlo: LA GERLA  
Gianinazzi Loris: IDEAL  
Gnesa Giuseppe: VERZASCHESI  
Gobbi Ferruccio: BASSA MESOLCINA  
Guidali Efreem: CENTRALE  
Guidali Simone: CENTRALE  
Guidotti Carlo: VERZASCHESI  
Klein Christophe: SAN GOTTARDO  
Longoni Susanna: LA GERLA  
Lorenzetti Sergio: MALCANTONESE  
Lucini Giacomo: SAN GOTTARDO  
Malfanti Ulisse: SAN GOTTARDO  
Mancassola Alfonso: LUGANO  
Mantegazzi Domenico: RIVA SAN VITALE  
Mantegazzi Gabriele: RIVA SAN VITALE  
Masella Giovanni: TENZA  
Mazzola Dario: CONDOR CLUB 2000  
Moghini Fabrizio: COMANO  
Montelli Emilio: CERCERA  
Morsanti Daniel: CONDOR CLUB 2000  
Negri Waldo: MALCANTONESE  
Parini Gianfranco: SFERA  
Pedrini Sandro: PREGASSONA  
Pettinato Lorenzo: SAN GOTTARDO  
Pianezzi Fabio: SAN GOTTARDO  
Pizzagalli Antonio: PREGASSONA  
Quadranti Carlo: CERCERA  
Recalcati Milly: SAN GOTTARDO  
Reina Paolo: AGNO  
Reina Simone: AGNO  
Ricci Antonio: STELLA  
Ricci Giuseppe: STELLA  
Rocchi Remo: SFERA  
Rossi Damiano: BASSA MESOLCINA  
Rossi Loris: AGNO  
Rota Enrico: CENTRALE  
Rota Giulia: CENTRALE  
Ruta Salvatore: SAN GOTTARDO  
Sala Luigi: CENTRALE  
Sediri Ridha: SAN GOTTARDO  
Solcà Vittorino: CENTRALE  
Soldini Ivo: COMANO  
Somazzi Claudio: PREGASSONA  
Tamburini Luciano: LA GERLA  
Tantardini Rolando: CERCERA  
Terraneo Franco: TENZA  
Travella Giorgio: SFERA  
Troehler Claudio: COMANO  
Turesso Alberto: CENTRALE  
Urietti Loris: COMANO  
Vassalli Edo: RIVA SAN VITALE

**Agenda**

**COPPA LUGANO 2022**

Comano, La Gerla, Lugano, Malcantone, Massagnesi, Pregassona, Sfera sono le società iscritte alla Coppa Lugano, torneo a squadre che aprirà il 2022 con inizio martedì 11 gennaio. La gara, organizzata dalla Federazione Bocce Lugano & Dintorni, si concluderà il 28 gennaio.